



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

SETTORE SOCIO-EDUCATIVO



Determinazione Dirigenziale

COPIA

N° 68 in data **18/03/2013**

OGGETTO

Integrazioni riprogrammazione Piano Sociale di Zona 2010/2012 - anno 2013.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità;*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

- la Regione Puglia con la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) ha approvato il “*Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia*”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza;
- la predetta normativa, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il “**Piano Sociale di Zona**”, quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari;
- I Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, Distretto Socio-Sanitario n.1 ASL Ba, hanno deliberato di gestire in forma associata le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, giusta convenzione ex art. 30 D.Lgs n. 267/2000, approvata con deliberazione di C.C. n. 81 del 18.12.2009 e deliberazione di C.C. di Giovinazzo n. 56 del 21.12.2009;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19/02/2010 del Comune di Molfetta, e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/04/2010 del Comune di Giovinazzo è stato approvato il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Molfetta-Giovinazzo-Distretto Socio-Sanitario n. 1 ASL BA., per il triennio 2010/2012;
- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale del 23/10/2012, n. 2155, ha prorogato il II° ciclo di programmazione sociale sino all'anno 2013, fornendo agli Ambiti territoriali gli indirizzi per effettuare tale aggiornamento e definendo, al contempo, i criteri per il riparto e l'assegnazione del fondo premiale;
- con determinazione dirigenziale n. 578 di repertorio del 07/12/2012 la Regione Puglia ha approvato le linee guida per la riprogrammazione dei Piani Sociali di Zona 2010/2013;
- in tale atto vengono, altresì, definite le procedure per l'approvazione dell'aggiornamento dei piani Sociali di Zona;
- nel predetto atto dirigenziale si definisce anche che entro il 15 gennaio 2013 tutta la documentazione precedentemente citata dovrà essere trasmessa ai competenti uffici regionali;
- successivamente, con nota del 28 dicembre 2012, prot. n. AOO 146/28/2012/0005354, a firma della Dirigente del Servizio di Programmazione e di Integrazione socio-sanitaria,

- dott.ssa Anna Maria Candela, il predetto termine viene prorogato al 31 gennaio 2013;
- il Responsabile dell'Ufficio di Piano con lettera scritta del 18/12/2012, prot. n. 77951, ha provveduto a convocare per il giorno 7/01/2013, alle ore 17,00, presso la sala Consiliare di Palazzo Giovene, tutti gli iscritti ai tavoli di concertazione, dando avviso dello svolgimento di quest'ultima anche tramite l'affissione di manifesti pubblici;
 - il giorno indicato si è svolta la predetta concertazione per la condivisione delle linee programmatiche proposte dai due Comuni dell'Ambito ed è stato regolarmente registrato l'incontro mediante apposito verbale, che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
 - il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha, inoltre, convocato con lettere raccomandate prot. n. 78822 del 20/12/2012, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, il Direttore Generale dell'ASL/BA ed il Presidente della Provincia di Bari, affinché partecipassero alla seduta del Coordinamento Istituzionale prevista per il giorno undici gennaio 2013, finalizzata alla condivisione della riprogrammazione finanziaria e progettuale, per l'anno 2013, del Piano Sociale di Zona;
 - tale seduta si è regolarmente svolta, anche in assenza dei rappresentanti dell'ASL/BA e della Provincia di Bari, giusto verbale n.1 dell'undici gennaio 2013, con il quale sono state approvate le schede finanziarie e progettuali predisposte per l'aggiornamento al 2013 del Piano Sociale di Zona, nonché la relazione tecnica illustrativa delle modifiche ed integrazioni apportate al quadro di programmazione;
 - con deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 25/01/2013 si prendeva atto del predetto verbale del Coordinamento Istituzionale e di tutta la documentazione ad esso allegata, per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - con nota n di prot.6664 del 28/01/2013, a firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano, veniva trasmessa la predetta deliberazione commissariale e tutti gli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale al Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Puglia, via caduti di tutte le Guerre, 15-Bari-;
 - con nota dell'11/03/2013, prot. n. AOO146/11/03/2013/0001028, l'Ufficio Programmazione Sociale del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Puglia chiedeva alcune integrazioni alla documentazione già presentata;
 - l'Ufficio di Piano provvedeva in tal senso, predisponendo le integrazioni richieste alle schede progettuali ed a quelle finanziarie, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- trattandosi di integrazioni che non incidono sulle scelte di riprogrammazione progettuale e finanziaria del Piano Sociale di Zona effettuate dal Coordinamento Istituzionale, giusta delibera commissariale n. 6 del 25.01.2013, si ritiene che possano essere assunte con Determinazione Dirigenziale;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- Vista la legge regionale n. 19/2006;
- Vista la delibera di C.C. n. 7 del 19/02/2010 del Comune di Molfetta;
- Vista la delibera di C.C. n. 12 del 30/04/2010 del Comune di Giovinazzo;
- Vista la delibera n. 2155 del 23/10/2012 della Regione Puglia;
- Vista la determina dirigenziale della Regione Puglia n. 578 del 7/12/2012;
- Vista la nota del Dirigente del Servizio di Programmazione e di Integrazione socio-sanitaria della Regione Puglia del 28/12/2012;
- Vista la deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Molfetta n. 6 del 25/01/2013;
- Vista la nota prot. n. 6664 del 28/01/2013, a firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano, di trasmissione della predetta deliberazione al Servizio programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Puglia;
- Vista la nota dell'Ufficio Programmazione Sociale del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Puglia dell'11/03/2013, prot.n. AOO 146/11/03/2013/0001028;
- Viste le schede progettuali e finanziarie integrative predisposte dall'Ufficio di Piano, allegare al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Visto il T.U.E.L.L. n. 267/2000

DETERMINA

Per la narrativa che precede, che qui si intende richiamato:

1. Prendere atto che le schede progettuali n. 18, n. 30, n. 38, n. 34, sono state modificate rispetto al prospetto finanziario;
2. Prendere atto delle nuove schede progettuali n. 39, n. 40, n. 41, n. 42 e n. 43;
3. Prendere atto che le schede finanziarie: Budget disponibile, COM1, COM2, AMB1 ed AMB2, sono state modificate negli importi, conformemente alle schede progettuali elencate precedentemente.
4. Prendere atto della rettifica dell'errore materiale, di trascrizione dei dati, presente nella scheda finanziaria COM2, pari ad euro 45.556,20;

5. Nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Angela Panunzio, ai sensi dell'art. 7 della legge 11.02.1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni,
6. Trasmettere copia del presente atto al Commissario Straordinario, al Segretario generale, al Dirigente del Settore Economico-Finanziario del Comune di Molfetta, al Sindaco, all'Assessore alla Solidarietà Sociale, al Dirigente 1° Settore f.f. ed al Dirigente del Settore Economico-Finanziario del Comune di Giovinazzo, nonché al Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria – Ufficio Programmazione Sociale – Regione Puglia, Via Caduti di tutte le Guerre, 15-Bari-.

Il Responsabile del procedimento
f.to (dott.ssa Angela Panunzio)

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dirigente del Settore Socio-Educativo
f.to (dott. Michele Camero)

Visto, si attesta la regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento
Il Dirigente del Settore Socio-Educativo
f.to (dott. Michele Camero)

Visto per il
Controllo Contabile
f.to (dott.ssa Ottavia Antonucci)

Il Dirigente del Settore
Economico-Finanziario a.i.
f.to (dott. Giuseppe Lopopolo)

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PIANO DI ZONA 2010-2013

Annualità: 2010 X 2011 X 2012 X 2013X

AMBITO DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

PROV. DI BARI

Informazioni generali

Ambito di intervento:

- WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- INCLUSIONE SOCIALE
- CONTRASTO ALLA VIOLENZA

Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo: 18

Denominazione servizio: Equipes multidisciplinari integrate di Ambito per la lotta all'abuso ed al maltrattamento minorile e potenziamento rete servizi di prevenzione e di contrasto allo sfruttamento, alla tratta ed alla violenza su donne, minori e stranieri immigrati.

Indicare art. di rif. Reg. regionale: n.107

Destinatari finali: Tipologia di utenti: giovani donne immigrate, uomini e minori vittime di sfruttamento sessuale e lavorativo, famiglie, minori vittime di abuso e maltrattamento.

n. utenti 12

Obiettivi del servizio

Si tratta di mettere in atto una serie di interventi di prevenzione, informazione e sensibilizzazione sul fenomeno dell'abuso e del maltrattamento minorile, nonché di valutazione e presa in carico del caso e di recupero, inclusione sociale ed accoglienza in favore di persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e di sfruttamento lavorativo e riduzione in schiavitù.

Principali attività previste

- Attività di prevenzione e di sensibilizzazione finalizzate alla promozione di una cultura non violenta, ma anche alla comprensione e "lettura" del fenomeno dell'abuso e del maltrattamento;
- attività di valutazione e di validazione per la presa in carico ed il maltrattamento delle situazioni di abuso e maltrattamento, sospetto o conclamato;
- attività di ascolto e di sostegno psico-sociale;
- attività di assistenza, tutela e protezione;

- assistenza legale;
 - sostegno e orientamento per l'inserimento sociale e lavorativo.
- L'èquipe per la lotta all'abuso ed al maltrattamento, già istituita, di cui è in atto il potenziamento, in conformità a quanto previsto nell'allegato n. 3 delle "Linee guida regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza" intende promuovere anche le seguenti attività:
- a) iniziative formative ed educative
 - b) corsi di formazione
 - c) acquisto attrezzature informatiche
 - d) acquisto materiale pubblicitario connesso alla iniziative di sensibilizzazione territoriale
 - e) convegni e manifestazioni pubbliche

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Si tratta di assicurare il consolidamento ed il potenziamento delle équipes integrate di ambito per la lotta all'abuso ed al maltrattamento (Servizi Sociali Comunali, Consultori Familiari) già istituite nei due Comuni mediante un apposito protocollo d'intesa, garantendo anche la presenza di operatori della Giustizia. Tali équipes sono composte da Assistenti Sociali comunali, Assistenti Sociali e Psicologhe dei Consultori Familiari.

Inoltre, per quanto concerne i servizi di prevenzione e contrasto allo sfruttamento, tratta e violenza su donne, minori e stranieri immigrati i Comuni dell'Ambito sono partners del progetto "Aleida", il cui Ente promotore è la Comunità "Oasi 2 - S. Francesco" di Trani, che prevede l'operatività di una équipe composta dai seguenti operatori:

Psicologi
 Psicoterapeuti
 Educatori
 Assistenti Sociali
 Avvocati

Soggetto titolare¹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è il Comune di Molfetta in qualità di Comune capofila.

Gli interventi interessano l'intero Ambito distrettuale e sono attivati da due équipes integrati (Servizi Sociali Comunali e Consultori Familiari) operanti una, nel Comune di Molfetta ed una, nel Comune di Giovinazzo, di cui si prevede il potenziamento anche attraverso la presenza di operatori del Ministero di Giustizia.

In proposito, il Coordinamento Istituzionale nella seduta dell'11 gennaio u.s., conformemente a quanto richiesto dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia, in data 27/12/2012, prot. AOO082 n. 12967, ha stabilito l'ampliamento ed il potenziamento di tali équipes attraverso la previsione di referenti dei servizi giudiziari, nonché la promozione di iniziative di sensibilizzazione territoriale.

Inoltre, i due Comuni sono "partner" del progetto "Aleida 9" del 10.2.2009-Dipartimento delle Pari Opportunità- Gazzetta ufficiale del 20/2/2009, che, in modo particolare, mette in atto interventi di recupero, inclusione sociale e di accoglienza in favore di persone immigrate vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale e di sfruttamento lavorativo e riduzione in schiavitù.

L'Ente promotore di tali interventi è la Coop. Sociale "Comunità Oasi 2 -San Francesco di Trani.

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia (si tratta di Assistenti Sociali e Psicologi in servizio presso i Comuni dell'Ambito e presso i Consultori familiari)

gestione diretta con affidamento a terzi

(specificare procedure di affidamento_____)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

X altra modalità di gestione: partnerariato che prevede un cofinanziamento.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: Euro 27.000,00
17.777,00 (ex A.D. 1326 del 27/11/2012)
Totale 44.777,00

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 X 2011 X 2012 X 2013X

AMBITO DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

PROV. DI BARI

Informazioni generali

Ambito di intervento:

- WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- X INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo di servizio: X SI NO

(

Numero progressivo:30

Denominazione servizio: Potenziamento interventi di abbattimento delle barriere architettoniche

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007: altro

Destinatari finali: Tipologia di utenti : Persone diversamente abili

Totale n.45 utenti

Obiettivi del servizio

Si tratta di potenziare un servizio di sostegno economico alle famiglie per l'integrazione sociale ed il miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili

Principali attività previste

- interventi di abbattimento e superamento delle barriere architettoniche attraverso la realizzazione di opere di modifica sia all'interno dell'immobile, sia nelle parti comuni dell'edificio in cui vive la persona diversamente abile (porte di accesso, adeguamento dei servizi igienici, impianti di servoscala, ascensori, ecc.)
- predisposizione di un avviso Pubblico con l'indicazione dei requisiti di accesso
- formulazione graduatoria delle domande ammissibili
- assegnazione ed erogazione dei contributi previa verifica dei lavori effettuati da parte dell'Ufficio Tecnico comunale

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Funzionario Amministrativo
- Addetto Amministrativo
- Assistente Sociale PUA

- Ingegnere e/o geometra

Soggetto titolare² ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio
--

L'intervento previsto interessa l'intero ambito distrettuale Molfetta-Giovinazzo.

Il soggetto titolare è il Comune di Molfetta capofila dell'ambito.

Si tratta di potenziare il servizio prevedendo, da parte dei due Comuni, risorse aggiuntive, per lo scorrimento della graduatoria, nonché per l'accoglimento di eventuali nuove domande.

Modalità di gestione del servizio
--

gestione in economia (si tratta di utilizzare il personale in servizio presso l'Assessorato ai Servizi Sociali e l'Ufficio tecnico comunale)

gestione diretta con affidamento a terzi

(specificare procedure di affidamento : gara di appalto)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: euro 120.880,78 (comprensivo del potenziamento previsto dai Comuni di Molfetta e di Giovinazzo anno 2013)

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|------|
| - risorse umane | Euro |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro |

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012 X 2013X

AMBITO DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

PROV. DI BARI

Informazioni generali

Ambito di intervento:

- WELFARE D'ACCESSO
 - SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - X SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo:34

Denominazione servizio: Servizio di sostegno scolastico e di prevenzione del disadattamento socio-culturale

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007: n.53-103

Destinatari finali: Tipologia di utenti: minori di età compresa tra i 6 ed i 16 anni e relative famiglie segnalate dai Servizi Sociali

n. utenti: 10 minori

Obiettivi del servizio

- Prevenzione dell'istituzionalizzazione ed interventi precoci in merito a situazioni di deprivazione affettiva e di disadattamento socio-culturale.
- Sostegno alla genitorialità.
- Predisposizione di programmi di sostegno personalizzato.

Principali attività previste

Il servizio in parola è attivato secondo un progetto individuale di assistenza.

Le principali attività previste sono:

- sostegno scolastico giornaliero
- attività creative e laboratoriali
- attività sportive
- frequentazione di un lido balneare durante il periodo estivo
- copertura di eventuali spese sanitarie
- organizzazione periodica di gite
- trasporto dei minori presso la struttura
- rapporti periodici con i genitori

- predisposizione di progetti educativi personalizzati

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- n. 3 Educatori Professionali
- n. 1 Psicoterapeuta

Soggetto titolare³ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare dell'intervento è il Comune di Molfetta in qualità di Comune capofila, territorio in cui è ubicato il servizio.

Nel Comune di Giovinazzo si sta sperimentando il funzionamento di un centro per minori.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo (specificare _____)

X altra modalità di gestione (convenzione con Baby Planet s.a.s.)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: Euro 30.000,00 per 10 mesi (contributo del Comune di Molfetta)

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane Euro
- attrezzature Euro
- utenze e consumi Euro
- altri costi generali di gestione Euro

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012 X 2013X

AMBITO DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

PROV. DI BARI

Informazioni generali

Ambito di intervento:

- WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- X SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo di servizio: x SI NO

Numero progressivo: 38

Denominazione servizio: compartecipazione pagamento rette ALLOGGIO SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA' ed interventi di inclusione sociale, di progettazione mirata e personalizzata.

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007: n.76

Destinatari finali: adulti in difficoltà di carattere sociale prive di sostegno familiare.

n. utenti : 200

Obiettivi del servizio

Si tratta di offrire una risposta temporanea e immediata alle esigenze abitative e di accoglienza di persone con difficoltà di carattere sociale prive di sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata impossibile.

Principali attività previste

Si tratta di favorire processi di inclusione sociale attraverso programmi mirati, personalizzati, che assicurino un adeguato inserimento lavorativo, e che includano un raccordo operativo con le aziende locali.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti Sociali comunali
Operatori struttura(educatori, assistente sociale, animatore sociale e psicologo)
Operatori dei centri per l'Impiego Provinciali

Soggetto titolare⁴ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare dell'intervento è il Comune di Molfetta, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Distrettuale.

Il Comune di Giovinazzo, dato l'elevato numero di richieste di accoglienza temporanea da parte di persone adulte, prive di sostegno familiare, intende sperimentare la possibilità di offrire una risposta immediata a tali esigenze abitative.

Per l'attuazione di tali i interventi è prevista la collaborazione del Centro Provinciale per l'Impiego.

Modalità di gestione del servizio
--

gestione in economia

gestione diretta con affidamento a terzi

(specificare procedure di affidamento : gara di appalto)

delega a soggetto terzo

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: Euro 20.000,00 (Comune di Giovinazzo)

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|------|
| - risorse umane | Euro |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro |

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 X 2011 X 2012 X 2013X

AMBITO DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

PROV. DI BARI

Informazioni generali

Ambito di intervento:

- WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- X SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo: 39

Denominazione servizio: Erogazione contributo economico "Prima dote" in favore di nuclei familiari con minori di età compresa tra 0 e 36 mesi.

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007:

Destinatari finali: Nuclei familiari con minori a carico di età compresa tra 0 e 36 mesi.
n. utenti : 160

Obiettivi del servizio

La "Prima dote" per i nuovi nati consiste in una erogazione monetaria concessa ad un nucleo familiare in condizioni di particolare difficoltà economica, finalizzata a sostenere il lavoro di cura che direttamente, o attraverso i servizi socio-educativi, la famiglia affronta per la cura dei figli in età 0-36 mesi.

Principali attività previste

Si tratta di presentare, ove ricorrano i requisiti previsti nell'Avviso Pubblico Regionale (B.U.R.P. n.42 del 4/03/2010) la domanda di accesso on line, attraverso il Form telematico disponibile sull'apposito sito internet.

Il nucleo familiare provvede direttamente, tramite i CAF o l'Ambito Territoriale, preventivamente accreditati, a presentare la richiesta.

Unitamente alla domanda telematica deve essere presentata presso gli Uffici di Servizio Sociale dell'Ambito, la documentazione cartacea e la ricevuta dell'avvenuta registrazione della stessa.

In base alle istanze pervenute, alla dotazione finanziaria disponibile, nonché ai criteri di valutazione e di attribuzione del punteggio per ogni singolo nucleo familiare, viene predisposta una graduatoria di Ambito per la concessione del beneficio economico.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito
Istruttori Amministrativi
Responsabile Ufficio di Piano
CAF

Soggetto titolare⁵ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è il Comune di Molfetta, in qualità di Comune capo-fila dell'Ambito territoriale.

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia (

gestione diretta con affidamento a terzi

(specificare procedure di affidamento : gara di appalto)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: Euro 378.293,42

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 X 2011 X 2012 X 2013X

AMBITO DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

PROV. DI BARI

Informazioni generali

Ambito di intervento:

- WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo: 40

Denominazione servizio: Erogazione contributo economico omnicomprensivo in favore di persone in condizioni di non autosufficienza gravissima e loro nuclei familiari.

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007:

Destinatari finali: persone in condizioni di non autosufficienza gravissima e loro nuclei familiari.

n. utenti :33

Obiettivi del servizio

L'assistenza indiretta personalizzata è una forma di contribuzione economica omnicomprensiva destinata alla realizzazione di "Progetti per la vita indipendente", da erogarsi al familiare, ovvero al care giver privato, individuato dalla famiglia, che risulti quotidianamente impegnato in attività di aiuto e di supporto alla persona in situazioni di non autosufficienza gravissima, con l'obiettivo finale di far proseguire la permanenza a domicilio, evitandone l'istituzionalizzazione o favorire il rientro, anche temporaneo, presso il proprio domicilio, della persona che risulti ricoverata presso strutture socio-sanitarie.

Principali attività previste

In ottemperanza ai requisiti previsti dall'Avviso pubblico regionale, il familiare o il care giver privato, convivente con la persona non autosufficiente, sottopone il caso al Servizio Sociale Professionale del Comune di riferimento che cura tutta la procedura di accesso al contributo, mediante l'utilizzo della prevista piattaforma telematica e mediante l'acquisizione di tutta la documentazione cartacea attestante le condizioni di non autosufficienza, le condizioni familiari ed economiche.

Successivamente viene attivata l'U.V.M. competente per la valutazione dei casi rilevati.

In seguito viene predisposta una graduatoria unica dei soggetti ammissibili, il cui scorrimento avviene

sino al totale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito
U.V.M.
Istruttori Amministrativi
Responsabile dell'Ufficio di Piano

Soggetto titolare⁶ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare dell'intervento è il Comune di molfetta, in qualità di Comune capo-fila.

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia

gestione diretta con affidamento a terzi

(specificare procedure di affidamento : gara di appalto)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: Euro 267.111,56

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 X 2011 X 2012 X 2013X

AMBITO DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

PROV. DI BARI

Informazioni generali

Ambito di intervento:

- WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo:41

Denominazione servizio: Erogazione assegno di cura in favore di persone in situazioni di fragilità per non autosufficienza e disabilità

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007:

Destinatari finali: persone non autosufficienti (anziani, minori, ecc.ecc.)

n. utenti: 118

Obiettivi del servizio

L'obiettivo è quello di consentire la permanenza della persona non autosufficiente nel suo domicilio, evitandone l'istituzionalizzazione.

Si tratta di un contributo economico ad integrazione delle prestazioni sociali e socio-sanitarie erogate dall'Ambito territoriale in favore della persona non autosufficiente che vive da sola, con assistenza privata a domicilio, o nel nucleo familiare che assicura una adeguata tutela ed assistenza

Principali attività previste

L'accesso al contributo è disciplinato dal rispetto di appositi criteri:

dall'ISEE del nucleo familiare, al reddito individuale della persona non autosufficiente, alla valutazione delle condizioni di non autosufficienza, ecc. ecc.

La richiesta da parte dell'interessato viene trasmessa on-line, anche attraverso l'ausilio dei CAAF convenzionati.

Unitamente alla domanda telematica viene presentata la documentazione cartacea e la ricevuta di avvenuta registrazione della stessa.

Viene successivamente attivata l'U.V.M. competente per la valutazione dei casi rilevati.

In seguito viene predisposta una graduatoria di Ambito il cui scorrimento viene effettuato sino all'utilizzo totale delle risorse disponibili

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale
U.V.M.
Istruttori amministrativi comunali
Responsabile dell'Ufficio di Piano
CAAF

Soggetto titolare⁷ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è il Comune di Molfetta, in qualità di Comune capofila

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia

gestione diretta con affidamento a terzi
(specificare procedure di affidamento : gara di appalto)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: Euro 787.730,88

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|------|
| - risorse umane | Euro |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro |

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 X 2011 X 2012 X 2013X

AMBITO DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

PROV. DI BARI

Informazioni generali

Ambito di intervento:

- WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- INCLUSIONE SOCIALE
- CONTRASTO ALLA VIOLENZA

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 42

Denominazione servizio: Casa rifugio

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007: art. 80 e 81

Destinatari finali: Donne vittime di violenza fisica e/o psicologica, con o senza figli, persone vittime di tratta a fini di sfruttamento sessuale o lavorativo.

n. utenti: 1

Obiettivi del servizio

Si tratta di una struttura residenziale a carattere comunitario che offre accoglienza a donne vittime di violenza, sia fisica che psicologica, con o senza figli, nonché a persone vittime di tratta a fini di sfruttamento sessuale o lavorativo.

Gli obiettivi del servizio consistono in un percorso di allontanamento emotivo e materiale dalla situazione di violenza che consenta di ricostruire l'autonomia personale, nonché di promozione delle relazioni sociali con il modo esterno e di avviamento al lavoro.

Principali attività previste

- Le principali attività previste dalla Casa-rifugio consistono in:
- Sostegno psicologico

- Servizi di cura alla persona ed attività socio-educative, volte allo sviluppo dell'autonomia individuale
- Consulenza legale
- Attività di orientamento per l'avviamento al lavoro ed alle relazioni sociali con il mondo esterno
- Prestazioni sanitarie

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

- Assistente Sociale
- Educatori
- Esperti di inserimento lavorativo
- Psicologo
- Personale ausiliario
- Mediatori linguistici ed interculturali

Soggetto titolare⁸ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio
--

Il soggetto titolare è il Comune di Molfetta, capo-fila dell'Ambito Territoriale.

Modalità di gestione del servizio
--

gestione in economia

gestione diretta con affidamento a terzi

(specificare procedure di affidamento : gara di appalto)

delega a soggetto terzo

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 10.000,00

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|--------------------|------|
| - risorse umane | Euro |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 X 2011 X 2012 X 2013X

AMBITO DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

PROV. DI BARI

Informazioni generali

Ambito di intervento:

- WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- INCLUSIONE SOCIALE
- CONTRASTO ALLA VIOLENZA

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 43

Denominazione servizio: Centro anti-violenza

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007: art.107

Destinatari finali: Donne vittime di violenza, minori vittime di maltrattamenti ed abusi.

n. utenti: 1

Obiettivi del servizio

Gli obiettivi del servizio consistono in una serie di attività di assistenza, ascolto, aiuto, tutela e protezione, finalizzate al recupero psico-fisico delle vittime ed al sostegno ed all'orientamento per l'inserimento sociale e lavorativo, nonché in iniziative di prevenzione, formazione e sensibilizzazione territoriale.

Principali attività previste

Le principali attività previste dalla Centro anti-violenza consistono in:

- Interventi di ascolto
- Sostegno psico-sociale individuale e di gruppo
- Psicoterapia
- Assistenza legale

- Sostegno ed orientamento per l'inserimento sociale e lavorativo
- Attività di formazione per gli operatori
- Attività di sensibilizzazione territoriale

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Psicologi
- Psicoterapeuti
- Assistenti Sociali
- Avvocati

Soggetto titolare⁹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è il Comune di Molfetta, in qualità di capo-fila dell'Ambito Territoriale.

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia

gestione diretta con affidamento a terzi

(specificare procedure di affidamento : gara di appalto)

delega a soggetto terzo

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 5.000,00

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|------|
| - risorse umane | Euro |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro |